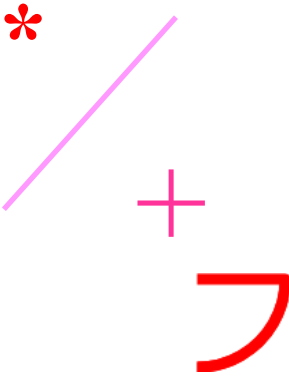


# CARTA DEI SERVIZI

## NIDO D'INFANZIA "IL TRENINO"



Città di Marostica



*Nido d'Infanzia Comunale "Il Trenino"*  
Via Quattro Martiri, 2 | 36063 Marostica  
tel. 0424 72155  
e-mail: [asilonido@comune.marostica.vi.it](mailto:asilonido@comune.marostica.vi.it)

## PRESENTAZIONE

*Cari cittadini, care cittadine,*

con piacere presentiamo la Carta dei Servizi del nostro Nido d'Infanzia "Il Trenino" che da circa trent'anni offre alle famiglie un servizio importante e qualificato che, da un lato, cerca di supportare i genitori nella complessa operazione di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, dall'altro, consente ai nostri bambini di sperimentarsi in un primo contesto sociale, nel rispetto delle regole della convivenza ma con l'opportunità di poter esprimere le proprie potenzialità individuali.

In questi anni, l'Amministrazione comunale ha cercato di migliorare la struttura, rendendola più sicura, funzionale e adatta alle necessità del servizio. Altresì, la presenza di un personale qualificato e formato, la proposta di varie progettualità, il coinvolgimento dei genitori, l'attenzione alle esigenze individuali del bambino, rendono il Nido d'Infanzia "Il Trenino" un servizio di riferimento che ben si affianca alla famiglia nei compiti di cura e di educazione dei figli.

La Carta dei Servizi è uno strumento di conoscenza e di dialogo con i cittadini e, in particolare, con le famiglie e contiene le informazioni relative all'organizzazione, al funzionamento, agli stili educativi e ai servizi offerti dal Nido.

Con l'obiettivo pertanto di offrire un'informazione comprensibile, semplice e completa ci auguriamo che questo documento possa essere utile ai genitori per conoscere nella sua complessità il servizio Nido d'Infanzia "Il Trenino" ma possa anche aprire a spunti propositivi di confronto e miglioramento che l'Amministrazione comunale saprà accogliere nell'intento di garantire ai nostri piccoli cittadini un servizio di qualità al passo con i tempi.

LA CONSIGLIERA DELEGATA

*Mara Dalla Rosa*

IL SINDACO

*Matteo Mozzo*





# INDICE

*Un bambino non chiede molto.*

*Solo tempo, ascolto*

*e qualcuno che cammini al suo fianco.*

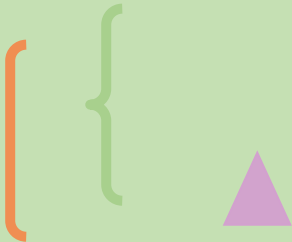
*Daniel Pennac*



1	<b>COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI NIDO D'INFANZIA</b> 1.1 Validità e reperibilità della Carta dei Servizi 1.2 Principali riferimenti normativi	Pag. 5
2	<b>PRINCIPI E IMPEGNI</b> 2.1 Principi e impegni operativi fondamentali	Pag. 7
3	<b>IDENTITA'</b> 3.1 La storia 3.2 Finalità del nido 3.3 Mission 3.4 Offerta formativa 3.5 Il valore della documentazione	Pag. 9
4	<b>FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO</b> 4.1 Criteri di ammissione 4.2 Domanda di ammissione 4.3 Graduatoria di ammissione e accettazioni 4.4 Quanto costa il nido 4.5 Inserimento e accoglienza 4.6 Composizione dei gruppi organizzazione per eterogeneità 4.7 Calendario e orario servizio	Pag. 12
5	<b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b> 5.1 Il personale 5.2 Struttura e capienza 5.3 Com'è organizzato lo spazio 5.4 Gli ambienti 5.5 Progettazione educativa e programmazione attività 5.6 Giornata tipo 5.7 L'alimentazione al nido 5.8 Corredo 5.9 Igiene e sicurezza	Pag. 16
6	<b>IMPEGNI DI QUALITA'</b> 6.1 Autorizzazione all'esercizio e accreditamento regionale 6.2 Continuità con la scuola dell'infanzia 6.3 La formazione del personale 6.4 Progetto accoglienza famiglie	Pag.22
7	<b>IN EVIDENZA NEL SERVIZIO</b> 7.1 Sicurezza 7.2 Abbigliamento 7.3 Frequenza 7.4 Puntualità 7.5 Le esigenze dietetiche particolari 7.6 Il ritorno a casa 7.7 La comunicazione delle assenze e la riammissione al nido 7.8 Farmaci	Pag.25
8	<b>RAPPORTI CON L'UTENZA</b> 8.1 Valutazione del servizio da parte dell'utenza 8.2 Gestione dei reclami	Pag.28
9	<b>STANDARD DI QUALITA'</b>	Pag.30



1



**COS'E'  
LA CARTA DEI SERVIZI**



## COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno strumento con il quale il Comune di Marostica intende fornire ai suoi cittadini tutte le informazioni relative al servizio indicando le modalità generali di funzionamento e gli standard di qualità, in una logica di trasparenza.

La Carta dei Servizi rappresenta uno strumento di comunicazione, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio erogato.

Essa è uno strumento in grado di concentrare ed orientare le innovazioni, attraverso un processo di valutazione dei risultati da parte degli utenti e degli operatori.

In questo documento sono indicati i principi, i valori, gli indicatori di qualità e l'organizzazione del nido infanzia.

La Carta dei Servizi pertanto costituisce un "patto" tra chi offre un servizio e chi ne usufruisce.

### 1.1 VALIDITA' E REPERIBILITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta è valida fin dal momento della sua emanazione da parte del Comune.

Essa sarà diffusa all'interno dell'asilo nido e verrà pubblicata sul sito istituzionale:

[www.comune.marostica.vi.it](http://www.comune.marostica.vi.it)

E' inoltre inviata a tutti i genitori e a qualunque cittadino/a dovesse farne richiesta.

L'aggiornamento della Carta dei Servizi, previa approvazione da parte della Giunta Comunale, è previsto con cadenza periodica e in caso di modificazione della normativa sugli standard dei servizi, di nuove esigenze di servizio o per accogliere suggerimenti e osservazioni degli utenti.

### 1.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi e regolamentari che hanno ispirato la redazione della presente Carta dei Servizi per la Prima Infanzia sono:

- **Costituzione Italiana** Articoli 2-3-33-34;
- **Legge regionale 23.04.1990 n. 32**, "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla Prima Infanzia: asili nido e servizi innovativi";
- **Costituzione Internazionale sui diritti del fanciullo** (Legge n.176/1991)
- **Convenzione sui diritti dell'infanzia** approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 a New York ed è entrata in vigore il 2 settembre del 1990. L'Italia ha ratificato la Convenzione il 27 maggio 1991 con la legge n. 176 e a tutt'oggi 193 Stati, un numero superiore a quello degli Stati membri dell'ONU, sono parte della Convenzione.
- **Legge regionale n. 22/2002** "Autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";
- **Regolamento del Servizio Asilo Nido "Il Trenino"** approvato con delibera del Consiglio Comunale n.29 del 29.05.2025.



# 2



PRINCIPI E  
IMPEGNI



## **2.1 PRINCIPI E IMPEGNI OPERATIVI FONDAMENTALI**

Il Comune di Marostica nella gestione del servizio Nido d'Infanzia si impegna a perseguire i seguenti principi fondamentali.

### **EGUAGLIANZA**

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi di sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico – fisiche.

### **IMPARZIALITA' ED EQUITÀ'**

Chi eroga il servizio educativo di Nido d'Infanzia deve agire secondo criteri di obiettività ed equità, garantendo completa imparzialità fra gli utenti ed il pieno rispetto delle diverse tipologie di utenza.

### **IDENTITÀ'**

L'organizzazione del Nido d'Infanzia è improntata alla valorizzazione delle singole identità dei bambini intese anche come rispetto delle appartenenze culturali religiose.

### **ACCOGLIENZA**

Il servizio, con opportune azioni e atteggiamenti, favorisce l'accoglienza di genitori e bambini con particolare riguardo alla fase di ambientamento e alle situazioni di rilevante necessità. Specifica cura viene assicurata ai minori che presentano svantaggi fisici- psichici-sensoriali e sociali favorendo pari opportunità di sviluppo e garantendo le condizioni per la frequenza anche mediante l'impiego di personale educativo, in concorso con i competenti servizi specialistici cui competono riabilitazione e terapie sanitarie. In tali casi l'intervento educativo viene personalizzato e sottoposto periodicamente a verifica collegiale.

### **PARTECIPAZIONE**

Molta attenzione è data al rapporto nido-famiglia e a tale proposito sono assicurati incontri per la verifica partecipata delle sezioni educative. E' garantito il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

### **RISERVATEZZA**

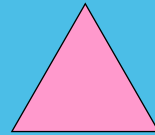
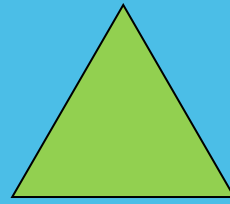
E' assicurata nelle forme e con i limiti di legge.

### **CONTINUITÀ'**

L'erogazione del servizio è regolare secondo il calendario scolastico e gli orari indicati ad eccezione di interruzioni o sospensioni per motivazioni urgenti o impreviste che saranno comunque comunicate per tempo.



3



IDENTITA'



### 3.1 LA STORIA

Il nido d'infanzia di Marostica nasce nel 1953 gestito dell'OMNI (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia). Nel 1976 la gestione del servizio passa sotto l'amministrazione comunale di Marostica e della Regione Veneto, che con la legge n. 32 del 23/04/1990 definisce l'asilo nido come un "servizio di interesse pubblico" rivolto alla prima infanzia con finalità di assistenza, socializzazione ed educazione, nell'ottica di una politica di tutela dei diritti per la prima infanzia. L'asilo nido diviene così un servizio educativo che offre una risposta sociale e culturale ad una comunità in continua evoluzione.

### 3.2 FINALITA' DEL NIDO

Il nido d'infanzia è un servizio educativo per la prima infanzia, di interesse pubblico volto a favorire in collaborazione con la famiglia l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale del bambino nei primi tre anni di vita.

Il nido si propone di contribuire alla formazione e alla crescita del bambino favorendo lo sviluppo delle sue molteplici capacità aiutandolo ad instaurare legami diversi con le varie figure che lo circondano, a socializzare con i coetanei ed adulti, ad esprimere "autonomie" negli aspetti ludici, cognitivi e motori.

Per questi motivi il nido è in grado di offrire ai bambini ambienti flessibili, raccolti, accoglienti, polivalenti. Gli educatori lavorano su progetti stilati in base alle nuove teorie delle neuroscienze e sull'osservazione dei bambini, per rispondere ai loro bisogni di crescita e sviluppo.

A supporto della genitorialità vengono organizzati degli incontri per condividere problemi, discutere sui propri interrogativi, costruire una linea educativa comune.

### 3.3 MISSION

Il Nido d'Infanzia "Il Trenino" di Marostica è un servizio per l'infanzia che accoglie bambini di età compresa dai tre mesi ai tre anni. Si tratta di un servizio educativo e formativo che risponde ai bisogni di cura e di crescita dei bambini.

Si propone come luogo di benessere psicologico e fisico, di socializzazione e stimolo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali.

Attraverso un ambiente a misura di bambino il nido tende ad uno sviluppo armonico, attraverso la sperimentazione di sempre maggiori autonomie sia fisiche che emotive.

Risponde allo specifico bisogno e diritto del bambino di poter usufruire di uno spazio di potenziale crescita, connotato dalla costanza di relazioni significative e da conoscenze e competenze indirizzate ad arricchire e strutturare il suo bagaglio di esperienze e il suo personale progetto evolutivo.

E' un servizio di sostegno alla genitorialità in un'ottica di sviluppo della cultura dell'infanzia: offre un supporto nella cura e accudimento dei figli, l'opportunità di partecipare, di confrontarsi sul ruolo e sulla funzione educativa.

Rappresenta un'importante offerta educativa alla prima infanzia e alla famiglia nel complesso degli interventi comunali e territoriali in campo educativo, sociale e culturale.

Il Nido d'Infanzia favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale e agli altri servizi esistenti.





### 3.4 OFFERTA FORMATIVA

Il bambino è un soggetto predisposto naturalmente all'esplorazione, alla scoperta e alla comunicazione, dotato di potenzialità e di disponibilità ad apprendere, curioso, ricco e potente fin dalla nascita.

Lo spazio inteso come terzo educatore, diventa elemento costitutivo della formazione del pensiero. La scelta di allestire gli ambienti per luoghi va a sostenere, incuriosire, motivare e rafforzare il percorso di apprendimento individuale e sociale. Gli atelier e i vari centri di interesse presenti al nido diventano quindi un contesto di apprendimenti e conoscenze. I materiali devono saper promuovere e sollecitare intrecci, progetti, ricerche ed espressioni.

L'offerta formativa parte dagli interessi dei bambini, e le attività proposte si basano su una programmazione annuale, e su una pianificazione periodica, e sono finalizzate allo sviluppo armonico del bambino. Sono previste verifiche in itinere per constatare l'efficacia ed efficienza delle proposte.

Essa comprende, attività della costruttività con materiale non strutturato e materiale naturale, attività manipolative, attività grafico-pittoriche, attività motoria, attività di lettura, attività di gioco simbolico e attività all'aperto.

### 3.5 IL VALORE DELLA DOCUMENTAZIONE

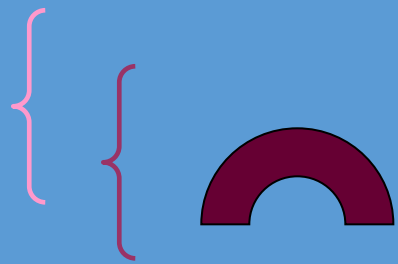
E' fondamentale e significativo instaurare con le famiglie una proficua comunicazione al fine di sviluppare e rendere sempre presente la fiducia tra questi due grandi pilastri che vanno ad influire sulla crescita del bambino.

Per fare questo abbiamo diverse modalità:

- Applicazione per smartphone che consente una comunicazione continuativa e veloce tra nido e famiglia al fine di rendere partecipi i genitori di ciò che accade quotidianamente al nido;
- Condivisione del menù stagionale;
- Documentazione sugli incontri annuali con i genitori.



# 4



FUNZIONAMENTO  
DEL SERVIZIO



#### **4.1 CRITERI DI AMMISSIONE**

Al nido d'infanzia sono ammessi di norma minori di età non inferiore ai 3 mesi e non superiore ai 36 mesi.

I criteri per l'ammissione vengono determinati dalla Giunta comunale e sono utilizzati per formulare una graduatoria con punteggi finalizzata a dare priorità a fattori come la presenza di una disabilità, la situazione lavorativa dei genitori, un affido familiare, il reddito, ecc.

Nell'ammissione hanno la precedenza i minori residenti nel Comune di Marostica. Solo qualora residuino posti è possibile l'accoglimento di minori non residenti nel Comune di Marostica per i quali sarà redatta apposita e distinta graduatoria tenendo conto dei relativi criteri di priorità.

#### **4.2 DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione, debitamente compilata e con allegata la documentazione richiesta, deve essere pervenire al Comune (on line, attraverso il sito istituzionale) entro il 31 Gennaio di ogni anno (in caso di giorno festivo si proroga al primo giorno feriale utile) al fine della predisposizione delle graduatorie di ammissione per il successivo anno educativo settembre/luglio. La presentazione delle domande è possibile, in ogni caso, durante tutto il periodo dell'anno.

La presentazione della domanda non garantisce automaticamente l'ammissione del bambino al nido d'infanzia, in quanto l'inserimento è subordinato alla valutazione comparata dei punteggi dei singoli richiedenti, alla posizione in graduatoria e alla disponibilità annuale di posti.

Nel caso in cui le domande di ammissione superassero i posti disponibili per l'anno educativo, saranno redatte le graduatorie secondo le modalità previste dal regolamento.

Qualora in una graduatoria ci fosse esubero di domande di ammissioni rispetto ai posti effettivamente disponibili, le domande non soddisfatte saranno automaticamente inserite nella lista d'attesa.

#### **4.3 GRADUATORIA DI AMMISSIONE E ACCETTAZIONI**

Le graduatorie fra minori residenti e non residenti sono distinte. Esaurita la graduatoria dei minori residenti, sarà utilizzata la graduatoria dei richiedenti non residenti.

Le graduatorie sono redatte in base al punteggio conseguito dal nucleo familiare per i minori residenti a Marostica, o in base ai criteri di priorità stabiliti dal regolamento per i minori non residenti.

La graduatoria sarà approvata dal Comune di Marostica entro il mese di febbraio e pubblicata sul sito istituzionale del medesimo Comune di Marostica; la suddetta graduatoria rimarrà in vigore per l'intero anno educativo, per la copertura dei posti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno educativo.





#### 4.4 QUANTO COSTA IL SERVIZIO

Alle famiglie viene chiesto di partecipare alla copertura del costo del servizio attraverso il pagamento di una retta di frequenza mensile, in percentuale (%) sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) presentato dalle stesse ed aggiornato secondo le modalità stabilite nel provvedimento di determinazione delle rette.

Dall'importo della retta calcolato vengono applicate riduzioni in caso di frequenza contemporanea del nido di più fratelli o in base alle presenze dei bambini al nido.

La Giunta Comunale stabilisce annualmente, con proprio provvedimento, l'importo delle rette di frequenza in relazione al valore ISEE, l'importo della retta minima e massima e, quindi, le eventuali agevolazioni rispetto alla frequenza contemporanea di più figli.

In caso di assenza del minore dal servizio, per motivi di salute e o malattia, la retta mensile corrispondente è calcolata in trentesimi e viene ridotta in termini percentuali:

- per ogni giorno di assenza: riduzione del 30%;
- a partire dal primo giorno di assenza per ricovero ospedaliero certificato: riduzione del 100% (con consegna del certificato di ricovero e certificato di dimissione).

I giorni di assenza dal Nido per motivi familiari (es. vacanza) non comportano la riduzione della retta.

Il pagamento della retta viene effettuato secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Comunale in base alle modalità di gestione del servizio.

#### 4.5 INSERIMENTO E ACCOGLIENZA

L'apertura del nido nel mese di settembre inizia con due momenti ben distinti:

- il re-inserimento per i bambini già frequentanti per dedicare un tempo idoneo al rientro trovando i vecchi amici e continuando ad intessere le relazioni già create con le educatrici;
- l'inserimento dei bambini nuovi, attraverso un approccio graduale e flessibile tenendo conto delle esigenze e delle risposte comportamentali che ciascun bambino esprime.

La fase di inserimento dei bambini nuovi è preceduta da un colloquio durante il quale genitori ed educatrici hanno la possibilità di scambiarsi le informazioni.

Nel nido "Il trenino" si adotta la metodologia dell'inserimento "a gruppi" che prevede che i bambini ed i genitori siano accolti "a gruppi".

Questa specifica metodologia consente:

- al bambino di condividere fin dall'inizio, insieme agli altri coetanei, la "novità nido";
- ai genitori di condividere insieme questa esperienza; agli educatori di osservarsi e di auto-
- osservarsi in un continuo processo di verifica e rielaborazione.





L'inserimento dura di norma una settimana e concretamente si realizza con la presenza del genitore nei primi giorni di frequenza per sostenere il bambino in questa esperienza e con una presenza che nella settimana va gradualmente a diminuire.

Il monitoraggio dell'evoluzione della situazione avviene tramite il continuo scambio con le famiglie e la costante disponibilità al dialogo, nonché con una riunione apposita di verifica entro il mese di settembre con i genitori dei bambini nuovi inseriti.

Trascorso tale periodo si procederà con il normale svolgimento delle attività educative.

#### **4.6 COMPOSIZIONE DEI GRUPPI ORGANIZZAZIONE PER ETEROGENITA'**

Il Nido d'infanzia "Il Trenino" prevede una suddivisione per età non omogenea attraverso il concetto della verticalità, che consiste nella convivenza dei bambini di età diversa.

Tale scelta organizzativa è importante dal punto di vista educativo, in quanto tra i bambini emergono capacità e competenze differenti, si instaurano maggiori opportunità di contatto sociale e vengono a riproporsi scambi tra età diverse, come avviene quotidianamente in famiglia.

Questo tipo di esperienza facilita i bambini a far emergere le diverse abilità, capacità e interessi, favorendo comportamenti imitativi di collaborazione e cura.

#### **4.7 CALENDARIO E ORARIO DI SERVIZIO**

Il nido è aperto dal mese di settembre al mese di luglio.

L'orario di apertura e di chiusura del nido cerca favorire le aspettative e le necessità delle famiglie.

Il calendario dell'anno educativo, le chiusure per festività, nonché per il periodo estivo o per eventi straordinari è approvato annualmente in base ai programmi educativi e agli obiettivi dell'amministrazione assunti nel quadro delle norme di legge e di contratto vigenti; esso viene approvato dalla Giunta Comunale e consegnato ai genitori.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 17.55

L'apertura del nido è articolata su più moduli:

- Tempo parziale orizzontale: dalle 7.30 alle 13.00;
- Tempo parziale pomeridiano: dalle ore 12.30 alle 17.55;
- Tempo parziale verticale: dalle 7.30 alle 16.00 per tre giorni alla settimana;
- Tempo pieno: dalle 7.30 alle 16.00;
- Tempo prolungato: dalle 7.30 alle 17.55 (2 giorni o 5 giorni).



# 5



ORGANIZZAZIONE  
DEL SERVIZIO



## **5.1 PERSONALE**

Il nido d'infanzia "Il Trenino" è costituito da un gruppo di lavoro formato da personale qualificato e competente con formazione e aggiornamento continuo.

Le figure professionali che lo costituiscono sono le seguenti:

- n. 1 Coordinatore pedagogico
- n. 1 Coordinatore organizzativo
- n. 13 Educatrici
- n. 3 Operatrici addette al servizio di pulizia e lavanderia.
- n. 1 Cuoca

Ciascuna di queste figure ha un ruolo specifico e garantisce con la propria azione il buon funzionamento del servizio.

Per alcuni servizi ci si avvale di operatori economici esterni.

### **IL COORDINATORE PEDAGOGICO**

Il coordinatore deve possedere competenze specifiche sul lavoro di gruppo ed avere esperienza tecnica e/o educativa specifica. Supporta il lavoro del personale educativo, fungendo da stimolo nei momenti di programmazione, valutazione e controllo delle attività. Ascolta e raccoglie le richieste degli educatori, favorisce momenti di confronto sulle attività e la condivisione del modello organizzativo coinvolgendo gli educatori stessi nel raggiungimento dei risultati previsti, generali e relativi al progetto educativo. Incontra i genitori per colloqui.

### **IL COORDINATORE ORGANIZZATIVO**

Svolge attività di coordinamento educativo, organizzativo e amministrativo. Si occupa della promozione del nido, della programmazione delle attività, della gestione dei rapporti con i genitori e della qualità del servizio offerto.

### **IL PERSONALE EDUCATORE**

Il personale educativo del Nido segue i parametri dettati dalla LR. N.32 del 1990, dalla LR. N.22 del 22/2002 e dal Dgr n.81 del 2006. Requisito fondamentale per l'educatore è la competenza relazionale e educativa.

### **IL PERSONALE DI CUCINA**

La cuoca prepara i cibi per i bambini e il personale educatore presente in servizio sulla base dietetica predisposta e controllata dalla locale ULSS; inoltre cura l'igiene e il riordino dei locali della cucina.

### **IL PERSONALE AUSILIARIO**

Il personale ausiliario contribuisce con la pulizia dei locali, la cura del corredo e l'attività di lavanderia.





## 5.2 STANDARD STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

La struttura che il comune di Marostica mette a disposizione per il servizio di nido in via Quattro Martiri 2 è adeguata alle esigenze dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni ed ha una capacità ricettiva di n. 48 bambini divisi in due sezioni. Infatti, la struttura risponde agli standard strutturali previsti dalla normativa regionale.

La pianta organica prevede inoltre:

- N. 1 educatore ogni sei bambini dai 3 mesi ai 12 mesi
- N. 1 educatore ogni otto bambini dai 12 ai 36 mesi

e la presenza di personale di coordinamento, ausiliario e di cucina in osservanza alla normativa regionale.

## 5.3 COM'E' ORGANIZZATO LO SPAZIO

Gli ambienti interni ed esterni sono organizzati per garantire sicurezza, protezione, riconoscimento, socialità, operatività, autonomia e per offrire occasioni di movimento, stimolazioni percettive ed attività di gioco.

L'organizzazione degli spazi, degli arredi e dei materiali è pensata seguendo i bisogni e le esigenze dei bambini delle diverse età.

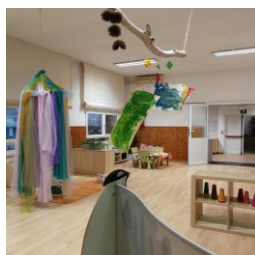
Gli ambienti interni, di diversa dimensione, sono suddivisi per accogliere i bambini sulla base di gruppi di bambini inseriti in cui si trovano: la zona giorno, con lo spazio ben delimitato per il pranzo, la zona sonno ed i servizi igienici.

Ogni "spazio" ha una sua collocazione ed una sua funzione specifica: è l'ambiente dove i bambini trascorrono gran parte della giornata, appositamente strutturato con arredi e materiali da gioco che rendono il contesto a "misura di bambino" e permettono a ciascuno di esprimersi come soggetto e protagonista attivo.

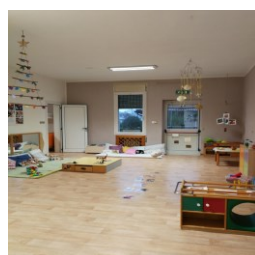
Sono previsti spazi particolari organizzati in modo specifico per tutte le esigenze dei bambini in "angoli di interesse" in modo da offrire ai bambini sempre nuove forme di stimolazione, agli spazi destinati a laboratori funzionali alle attività previste dalla programmazione educativa.

Gli spazi sono polivalenti, modulari e flessibili nel rispetto dei bisogni adatti a sviluppare e potenziare le capacità percettive, motorie, linguistiche ed espressive.





Sezione Arcobaleno



Sezione Aquilone



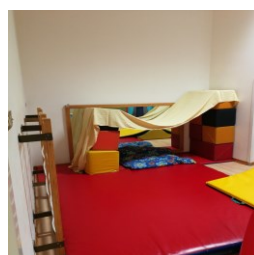
La stanza per il pranzo e le merende



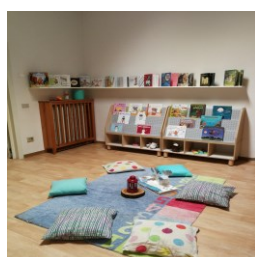
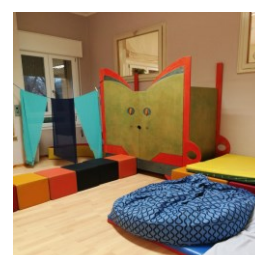
La stanza per le cure igieniche



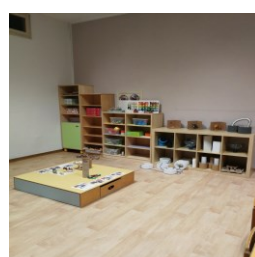
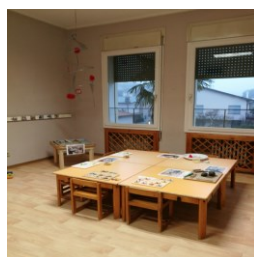
La stanza per il riposo



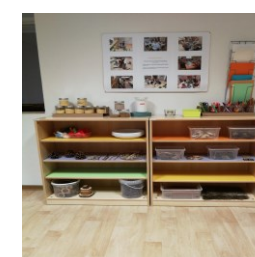
La stanza motoria



La stanza della biblioteca



La stanza costruttività



La stanza grafico-pittorico



Il giardino





## 5.5 PROGETTAZIONE EDUCATIVA E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

La progettazione educativa è finalizzata alla creazione di un ambiente che favorisca l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini e adulti, tra bambini e bambini e tra adulti e prevede la messa in atto di azioni di stimolo differenziate per percorsi di crescita.

Viene elaborata all'inizio dell'anno educativo dalle educatrici e dal Coordinatore pedagogico e scaturisce dalle indicazioni fornite dal progetto educativo e dall'osservazione.

Le educatrici programmano le attività in diverse fasi di lavoro, con incontri di equipe.

Le attività che le educatrici svolgono con i bambini, si basano perciò su una programmazione annuale e su una pianificazione periodica costantemente verificata per garantire che le azioni raggiungano gli obiettivi predisposti.

Esse sono finalizzate allo sviluppo armonico del bambino/a e possono comprendere: giochi di manipolazione, espressione grafico pittorica, ascolto ed espressione musicale, giochi di abilità e coordinazione, motricità, giochi di socializzazione, gioco simbolico e gioco di scoperta.

## 5.6 GIORNATA TIPO

L'organizzazione della giornata è caratterizzata da momenti di routine e di attività, che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici e sono le seguenti:

- 7.30-8.45 Accoglienza
- 9.00-9.30 Piccolo spuntino a base di frutta e primo cambio
- 9.30-11.00 Attività per i più grandi ed eventuale sonnellino per i più piccoli
- 11.00-12.00 Pranzo
- 12.00-12.30 Gioco in salone e secondo cambio
- 12.30-13.00 Uscita dei bambini part time
- 12.30-14.30 Sonno per i bambini a tempo pieno
- 14.30-15.00 Risveglio e terzo cambio
- 15.00-15.30 Merenda
- 15.30-16.00 Seconda uscita
- 16.00-17.55 Attività di gioco per i bambini che si fermano in prolungamento e quarto cambio





## 5.7 L'ALIMENTAZIONE AL NIDO

Il pranzo al nido d'infanzia ha naturalmente uno scopo nutrizionale, ma anche un alto valore educativo. Offre la possibilità di acquisire corrette abitudini alimentari, attraverso la variata proposta di menù e di educare al gusto.

Il nido è dotato di cucina interna.

Il menù è stagionale ed è articolato in quattro settimane per favorire l'equilibrio nutrizionale. È prevista anche la preparazione di diete speciali per bambini con allergie ed intolleranze alimentari certificate, in grado di soddisfare efficacemente le specifiche esigenze oppure diete alternative per le richieste derivate da motivi religiosi, mantenendo al massimo gli obiettivi nutrizionali. I pasti sono preparati secondo il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici HACCP. I menù vengono approvati da esperti dietologi dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana di Bassano del Grappa.

Eventuali richieste formulate dai genitori o da chi ne fa le veci, relativamente a diete etico-religiose o vegetariane o vegane (non sanitarie) o interventi specifici e/o personalizzati, saranno accolti solo se sostenute dal parere favorevole e dall'autorizzazione da parte del pediatra di libera scelta del servizio sanitario pubblico. In ogni caso, le richieste suddette, dovranno essere compatibili, con le caratteristiche del servizio offerto dalla ditta affidataria del servizio di ristorazione.

## 5.8 CORREDO

Ogni bambino, al momento dell'ambientamento, deve portare un sacchetto con un cambio completo adeguato alla stagione.

Il servizio mette a disposizione tutto il corredo necessario alla frequenza al nido: pannolini, asciugamani, bavaglie, lenzuola, coperte provvedendo al lavaggio nella lavanderia interna.

## 5.9 IGIENE E SICUREZZA

Gli ambienti del nido sono puliti, accoglienti, organizzati su misura dei piccoli utenti.

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali dei servizi e delle attrezzature garantiscono una permanenza confortevole e sicura.

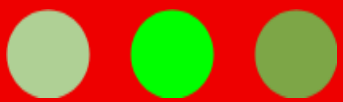
In materia di sicurezza viene rispettato il Testo Unico Normativo Nazionale.

Per quanto riguarda l'igiene e la prevenzione sanitaria, si fa riferimento alle linee guida igienico-sanitarie nazionali.

Il nido è provvisto di apposite schede di procedure lavorative.



6



IMPEGNI DI  
QUALITA'



## 6.1 AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

Il servizio Nido d'Infanzia "Il Trenino" è autorizzato secondo le procedure vigenti e la normativa regionale (*"La Regione promuove la qualità dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale. La Regione provvede affinché l'assistenza sia di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, sia erogata in condizioni di efficacia ed efficienza, nonché di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini e sia appropriata rispetto ai reali bisogni di salute, psicologici e relazionali della persona"*, Legge Regionale 16 agosto 2002, n. 22, art. 1).

Il Nido deve attenersi, pertanto, agli standard qualitativi previsti dalle leggi regionali, rispetto alle "caratteristiche strutturali, tecnologiche e organizzative".

L'autorizzazione all'esercizio, ha validità 5 anni, autorizza a far funzionare una struttura, dando ai cittadini garanzie minime di qualità del servizio dal punto di vista della sicurezza e della funzionalità.

## L'ACCREDITAMENTO REGIONALE

L'accREDITAMENTO istituzionale è un processo che promuove il miglioramento della qualità del servizio per garantire ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale e di quelle erogate nell'ambito degli interventi di cui alla Legge n. 328/2000 (Legge Regionale 16 agosto 2002, n. 22).

## 6.2 LA CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La continuità tra il nido e la scuola dell'infanzia è un progetto sempre in fase di rielaborazione e di continuo miglioramento. Il personale educatore del nido d'infanzia elabora con le maestre della scuola dell'infanzia il progetto. Ai bambini che frequentano l'ultimo anno del nido viene proposta tra le varie iniziative di continuità, la conoscenza della scuola che frequenteranno, attraverso una visita proposta tra maggio e giugno. E' prevista anche una visita delle scuole al nido. E' un momento coinvolgente durante il quale i bambini incontrano altri amici e vivono insieme un'esperienza di gioco. Il passaggio del bambino dal nido alla scuola dell'infanzia viene sostenuto da occasioni di scambio e confronto tra educatrici ed insegnanti.

## 6.3 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La professionalità degli operatori che lavorano all'interno dei servizi educativi richiede una particolare attenzione, attraverso le fasi dell'aggiornamento delle conoscenze e della formazione in itinere. Sono previsti momenti durante l'anno di formazione programmata.

L'obiettivo è di offrire "un'occasione ed un tempo professionalizzante", rispondendo qualitativamente ai bisogni ed alle aspettative delle persone.





## 6.4 PROGETTO ACCOGLIENZA FAMIGLIE

Uno degli aspetti essenziali del lavoro è l'attenzione rivolta ai genitori, considerata il completamento dell'attività rivolta ai loro figli. Il rapporto nido-famiglia riveste particolare importanza e l'impegno dell'amministrazione e del personale dei nidi è teso a favorire la partecipazione, la collaborazione e la comunicazione reciproca.

Il dialogo quotidiano accompagna i genitori nel loro delicato ruolo di guidare la crescita del proprio figlio e diventa un fondamentale strumento per la costruzione di una dimensione educativa. Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva alla vita del nido d'infanzia attraverso varie iniziative e momenti di incontro:

- *Open Day*: giornata in cui i genitori possono visitare la struttura e conoscere le educatrici e le proposte educative;
- *Colloquio successivo all'iscrizione*: la coordinatrice presenta il servizio e risponde ad ogni domanda;
- *Incontro di presentazione del servizio*: incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti per fornire informazioni sul servizio, organizzazione, modalità e tempi di inserimento. Solitamente l'incontro si svolge tra i mesi di maggio e giugno;
- *Merenda di benvenuto*: momento di incontro tra educatrici, genitori e bambini nuovi iscritti;
- *Colloquio individuale*: si svolge tra i genitori e le educatrici della sezione dove sarà inserito il bambino. Questo incontro ha lo scopo di favorire la conoscenza tra genitori ed educatrici, ma, soprattutto, di acquisire notizie e informazioni sul bambino al fine di facilitare l'ambientamento e la permanenza al nido;
- *L'inserimento* è inteso come un programma di ambientamento graduale del bambino in collaborazione con la famiglia e costituisce un evento eccezionale e delicato nella vita del bambino stesso e dei genitori. La conoscenza della storia individuale dei bambini e l'instaurarsi di un rapporto di fiducia con i genitori sono fattori importanti per creare una sinergia educativa fra nido e famiglia. Per questo l'ambientamento al nido inizia in modo graduale. Nei primi giorni il genitore sarà presente al nido con il bambino secondo le indicazioni programmate;
- *Tè con le famiglie* dei nuovi frequentanti: incontro di verifica dell'andamento degli ambientamenti;
- *Assemblea dei genitori*: è l'incontro promosso dall'Amministrazione Comunale e il Comitato di Gestione per presentare gli indirizzi psicopedagogici, organizzativi e amministrativi del nido per l'anno scolastico. In questa occasione vengono eletti i rappresentanti dei genitori per il Comitato di Gestione. Si svolge entro il mese di ottobre;
- *Incontri di sezione*: si svolgono con i genitori delle due sezioni: Aquilone e Arcobaleno per presentare le progettazioni educative annuali. Si tengono solitamente nei mesi di novembre e giugno;
- *Colloqui individuali*: da effettuarsi periodicamente e ogni qualvolta se ne individui l'esigenza, sia su richiesta dei genitori che dell'educatrice;
- *Colloqui o serate a tema* in sostegno della genitorialità con la pedagoga del servizio;
- *Scambi informativi giornalieri*: tramite applicazione o via mail;
- *Momenti conviviali*: nel corso dell'anno vengono organizzate la festa di Natale e di fine anno: sono momenti significativi della vita del bambino, dove egli può rivivere il piacere di portare al nido tutta la famiglia.





IN EVIDENZA  
NEL SERVIZIO



*Quando si inizia il nido si entra in una comunità per questa ragione è necessario rispettare alcune buone prassi che ci permettono di far funzionare al meglio il servizio e garantire insieme il benessere dei bambini.*

### **7.1 SICUREZZA**

Per la sicurezza dei vostri bambini chiudere sempre cancelli esterni e porte.

Non lasciare all'interno dell'armadietto nessun oggetto specie se pericoloso comprese (monete, piccoli giochi, medicinali, creme, alimenti.).

I bambini non devono indossare collane, braccialetti, orecchini.

Non sedere i bambini per nessun motivo sopra gli armadietti nella stanza d'entrata; per il cambio sono a disposizione il fasciatoio e le panche.

### **7.2 ABBIGLIAMENTO**

Per la comodità nei movimenti, durante il momento del cambio, per l'autonomia, e soprattutto, quando i bambini iniziano a spogliarsi da soli e per fare la pipì, non indossare salopette cinture, jeans....

Le scarpe dei bimbi vanno riposte sempre dentro al sacchetto che si trova all'interno degli armadietti. Il cambio che si trova in bagno va riposto all'interno di un sacchetto di stoffa contrassegnato con il nome e controllato periodicamente.

Nel caso in cui vengano usati gli indumenti del nido devono essere riportati al più presto.

### **7.3 FREQUENZA**

Garantire sempre la reperibilità telefonica di un genitore.

I bambini non devono arrivare al nido con biscotti, dolcetti, biberon ... la colazione è opportuno concluderla a casa. Ma possono portare il loro oggetto transizionale (pupazzetto, libro).

Agli incontri di sezione per i genitori, vista l'importanza di seguire gli argomenti esposti, è consigliato che non siano presenti i bambini.

I compleanni vengono festeggiati al nido con la seguente modalità: allestimento particolare del tavolo, torta di frutta con le candeline e foto (non si porta nulla da casa).

### **7.4 LA PUNTUALITA'**

Si chiede ai genitori di rispettare gli orari d'ingresso ed uscita e di avvisare, in caso di ritardo imprevisto, con una telefonata.





## **7.6 IL RITORNO A CASA**

Le educatrici hanno l'obbligo di affidare il bambino/a al momento del congedo soltanto ai genitori o a chi ne fa le veci. Qualunque altra persona venga a prendere il bambino/a deve essere maggiorenne e munito di delega scritta dai genitori con allegata la fotocopia della carta d'identità del delegato.

## **7.7 LA COMUNICAZIONE DELLE ASSENZE E LA RIAMMISSIONE AL NIDO**

In caso di assenza prevedibile i genitori devono preventivamente avvertire il personale del Nido e precisare la presumibile durata dell'assenza. Negli altri casi i genitori devono avvertire sempre entro le ore 9.00 del primo giorno di assenza. Al rientro da una assenza presentazione di un'autocertificazione (modulo fornito dal nido).

## **7.8 COMUNICAZIONE AI GENITORI**

Il nido è una comunità per cui si chiede massima attenzione alla salute del proprio figlio. Le educatrici comunicheranno ai genitori qualsiasi problema sanitario e gli aspetti più importanti legati alla salute del bambino come previsto dalle linee guida regionali.





RAPPORTI CON  
L'UTENZA



## 8.1. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'UTENZA

Nel corso dell'anno educativo alle famiglie dei bambini frequentanti il servizio verrà somministrato un questionario di rilevazione della qualità percepita dell'utenza, redatto in forma anonima e di cui verrà data restituzione durante l'Assemblea Generale.

## 8.2. GESTIONE DEI RECLAMI

Eventuali reclami, segnalazioni di disservizi, proposte e suggerimenti riguardanti il servizio possono essere espressi, con le seguenti modalità:

- a) In modo verbale ai referenti/responsabili del servizio;
- b) Deposito anonimo nella cassetta dei reclami presente all'ingresso del nido;
- c) All'indirizzo mail del nido: [asilonido@comune.marostica.vi.it](mailto:asilonido@comune.marostica.vi.it)
- d) Alla PEC del Comune di Marostica [protocollo.comune.marostica.vi@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.marostica.vi@pecveneto.it) (riceve anche email ordinarie)





STANDAR DI  
QUALITA'

INDICATORI DI QUALITA'		FATTORI DI QUALITA'
<b>Organizzazione dei Servizi Educativi</b>	<p>Apertura del servizio</p> <p>Strutturazione degli ambienti</p> <p>Articolazione delle sezioni</p> <p>Spazi esterni alla struttura</p> <p>Giornata al nido</p> <p>Corredo personale del bambino</p>	<p>Apertura per 11 mesi</p> <p>Suddivisione degli spazi sulla base dei gruppi nel rispetto dei criteri previsti dalla Legge Regionale n. 22/2002.</p> <p>Zona giorno, zona pranzo, zona notte, ambiente per l'igiene, spazi per le proposte ludiche e laboratori.</p> <p>Giardino ad uso esclusivo del nido attrezzato con strutture da gioco e materiali specifici adatti ai bambini.</p> <p>Scansione elastica dei ritmi e dei tempi dell'attività in relazione alle esigenze dei bambini.</p> <p>Dotazione per ogni bambino di pannolini, bavaglie, lenzuola, coperte ed altro materiale di uso personale.</p>
<b>Sicurezza della struttura e vigilanza sui minori</b>	<p>Rispetto delle normative in materia di sicurezza e di gestione in caso di emergenza</p> <p>Formazione del personale in Materia di sicurezza</p> <p>Materiali, arredi ed attrezzature</p>	<p>Documento di valutazione del rischio. Applicazione del D. Lgs.n.81 del 09.04.2008</p> <p>Presenza del piano di emergenza, prove periodiche di evacuazione.</p> <p>Procedure dei controlli periodici di sicurezza.</p> <p>Corsi di formazione generale per tutti i lavoratori, specifica per quelli esposti a particolari rischi finalizzata a fronteggiare le emergenze (prevenzione incendi, pronto soccorso, movimentazione carichi) e per i compiti in materia di sicurezza a carico del dirigente e dei preposti.</p> <p>Acquisti secondo le normative vigenti e secondo le caratteristiche di sviluppo psico-fisico e socio-relazionale dei bambini.</p> <p>Materiali rispondenti ai requisiti di sicurezza, in quantità sufficiente per lo svolgimento delle attività e differenziati in relazione alle tappe evolutive dei bambini accolti nei diversi gruppi</p>
<b>Ordine e pulizia</b>	<p>Aerazione e pulizia degli ambienti interni ed esterni</p>	<p>Programma giornaliero di igiene e pulizia di tutti gli ambienti interni ed esterni.</p> <p>Programmazione periodica di pulizia a fondo Sanificazione dei locali e degli spazi esterni.</p>

<b>Organico dei Servizi</b>	<p>Personale coordinatore</p> <p>Personale educatore</p> <p>Personale di cucina</p> <p>Personale ausiliario</p> <p>Titoli di studio e requisiti professionali del personale</p> <p>Formazione ed aggiornamento del personale</p>	<p>Con funzioni organizzative</p> <p>Rispetto del rapporto numerico secondo parametri di legge. Presenza del personale diversificata in relazione al numero dei bambini frequentanti ed alle necessità di sostegno.</p> <p>Cuoca adeguatamente formata, con il compito di preparazione dei pasti secondo la tabella dietetica in vigore.</p> <p>Compiti di igiene, riordino degli spazi.</p> <p>Il personale operante nelle strutture è in possesso del titolo professionale richiesto dalla normativa vigente per la qualifica di appartenenza.</p> <p>Monte ore specificatamente individuato in relazione al progetto formativo nell'ambito della gestione organizzativa.</p>
<b>Inserimento e ambientamento dei bambini e delle famiglie</b>	<p>Coinvolgimento genitori</p> <p>Gradualità di rientro per i bambini già frequentanti</p> <p>Inserimento di bambini nuovi</p> <p>Attenzione alla "storia del bambino"</p> <p>Metodologia di attuazione dei gruppi</p>	<p>Assemblea di inizio anno educativo. Presentazione del servizio per i nuovi ammessi.</p> <p>Colloquio di pre -inserimento.</p> <p>Fase di re-inserimento dei bambini già frequentanti all'inizio di ogni anno educativo.</p> <p>Presenza del genitore o di altra figura familiare per il tempo e con le modalità richieste per tutta la fase di inserimento.</p> <p>Raccolta di elementi relativi alle tappe di vita e della sua famiglia e del bambino</p> <p>Inserimento "a gruppi"</p> <p>Calendario e gradualità di inserimento secondo i tempi dei bambini.</p> <p>Durata della fase di inserimento di una settimana.</p>

<b>Progettazione educativa</b>	<p>Impostazione secondo le più conosciute teorie socio pedagogiche</p> <p>Modalità e tempi della progettazione e della documentazione</p> <p>Coinvolgimento dei bambini</p> <p>Metodologia di lavoro e promozione del “Processo di autonomia” dei bambini</p> <p>Qualità delle relazioni educatori/bambini e bambini/bambini Momenti di intersezione</p> <p>Flessibilità nella progettazione e proposte educative differenziate</p> <p>Osservazione e monitoraggio di attività ed esperienze</p> <p>Visibilità metodologia educativa</p> <p>Integrazione bambini diversamente abili</p> <p>Rispetto e valorizzazione dell’identità culturale</p>	<p>Centralità del bambino e della sua famiglia. Qualità della relazione educativa nel contesto del nido.</p> <p>Lavoro in equipe con incontri collegiali mensili.</p> <p>Proposte inerenti le aree dell’autonomia, del linguaggio, della motricità e della relazione.</p> <p>“Lavoro per progetti” di nido e/o di sezione. Con attenzione alle “regole” nell’ambiente comunitario.</p> <p>Attività in piccoli gruppi. Attività con i bambini delle altre sezioni.</p> <p>Attività guidate ed attività “libere” nell’arco della giornata. Progetti personalizzati per situazioni specifiche.</p> <p>Schede di osservazione – programmazione - verifica intermedia e finale momenti di confronto.</p> <p>Informazione e discussione della metodologia negli incontri di presentazione della progettazione educativa.</p> <p>Individuazione personale educatore di sostegno. Costruzione e realizzazione di un progetto Educativo Individualizzato. Attività di coinvolgimento della famiglia.</p> <p>Iniziative di coinvolgimento con bambini e famiglie (incontri-momenti conviviali quali: colazione con i papà e le mamme in occasione delle loro feste etc.).</p>
<b>Partecipazione delle famiglie</b>	<p>Clima relazionale, coinvolgimento e partecipazione dei genitori</p>	<p>Programmazione incontri di diversa tipologia, assembleare, di sezione, a tema (feste delle famiglie, laboratori, iniziative diverse per creare aggregazione e confronto).</p> <p>Colloqui individuali.</p> <p>Scambio quotidiano, diario giornaliero con il supporto dell’applicazione. Presenza nelle pannellature di documentazione.</p>

<b>Relazioni con il territorio</b>	<p>Apertura e partecipazione</p> <p>Protocollo con i Servizi Sociali</p> <p>Continuità con la Scuola dell'Infanzia</p> <p>Rapporti con istituzioni scolastiche</p>	<p>Iniziative varie come Open day.</p> <p>Incontri su richiesta per il monitoraggio di situazioni specifiche di bambini seguiti dai Servizi Sociali.</p> <p>Visite alle scuole dell'infanzia. Colloqui con il personale insegnante delle Scuole. Progetti specifici di incontro e scambio.</p> <p>Progettazione e svolgimento dell'attività di "Continuità" tra nido e scuola dell'infanzia.</p> <p>Convenzioni con scuole, università, istituzioni pubbliche per lo svolgimento di tirocini formativi e stage per studenti nei servizi.</p>
<b>Alimentazione</b>	<p>Qualità e modalità della preparazione e somministrazione dei pasti</p> <p>Sicurezza dell'alimentazione</p>	<p>Presenza della cucina interna per la preparazione giornaliera dei pasti, da parte di figure professionali adeguatamente formate.</p> <p>Tabella dietetica elaborata da specialisti ed approvata dall'ULSS sulla base dei bisogni nutrizionali dei bambini.</p> <p>Utilizzo di prodotti di origine biologica.</p> <p>Preparazione di diete speciali per bambini con allergie ed intolleranze alimentari certificate. Elaborazione di diete alternative per motivi religiosi e culturali, rispettando gli obiettivi nutrizionali.</p> <p>Applicazione del "Sistema di Autocontrollo delle preparazioni degli alimenti" HACCP Autocontrollo della qualità delle derrate alimentare. Formazione del personale</p>
<b>Accesso ai servizi</b>	<p>Iscrizioni</p> <p>Ammissioni</p> <p>Priorità di ammissione</p> <p>Graduatorie</p>	<p>Possibilità di iscrizione durante tutto l'anno attraverso modulistica.</p> <p>Ammissibilità per tutti i bambini residenti di età dai 3mesi ai tre anni. Copertura immediata dei posti disponibili in qualsiasi momento dell'anno per ogni fascia di età.</p> <p>Applicazione dei criteri approvati dalla Giunta comunale.</p> <p>Informazione annuale alle famiglie sui criteri, modi e tempi di redazione e pubblicazione delle graduatorie.</p>

	<p>Accesso alle strutture</p> <p>Rette di frequenza</p>	<p>Possibilità di visita preventiva delle strutture e conoscenza del personale in occasione dell'iscrizione presso il servizio. O in occasione dell'open day.</p> <p>Deliberazione delle rette approvata dalla Giunta Comunale.</p>
<b>Monitoraggio e valutazione dei Servizi</b>	<p>Modalità di rilevazione della soddisfazione delle famiglie utenti</p> <p>Proposte e suggerimenti, istituto del reclamo</p>	<p>Questionario di rilevazione soddisfazione del servizio proposta annualmente per le famiglie e per il personale.</p> <p>Possibilità di segnalare insoddisfazioni, reclamo disservizi, suggerimenti presso il Nido (vedi punto 8.2). Impegno dell'Amministrazione a fornire riscontro scritto entro 30 giorni.</p>

